Sciopero generale del 20 novembre: la giustizia climatica e ambientale

al centro della mobilitazione

RECA (Rete Emergenza Climatica e Ambientale dell' Emilia Romagna) **aderisce con convinzione alla giornata di lotta di VENERDI 20 NOVEMBRE 2026**, assieme a lavoratrici, lavoratori, sindacati e movimenti sociali, e a **studenti e studentesse che si mobilitano contemporaneamente in tutto il mondo.**

Carovita, pace e disarmo, equità, salute e diritti non possono prescindere da una svolta nelle politiche ambientali. Anche la manifestazione dello scorso 17 ottobre a Roma, metteva fra **i suoi punti principali la mobilitazione per la transizione ecologica,** e il mondo ambientalista vi ha portato chiaramente la sua voce.

- **Dietro ogni guerra c'è un giacimento fossile**, se si lotta per la pace si deve porre con forza il tema di un nuovo modello energetico e politiche nuove verso le risorse della Terra. La guerra e la sua preparazione sono uno degli elementi più gravi di distruzione e inquinamento; la contesa per i giacimenti fossili prepara la guerra.
- **I fenomeni migratori** sono drammaticamente aggravati dalla catastrofe ambientale, e direttamente o indirettamente l'ingiustizia climatica è fra le cause principali delle migrazioni.
- La distruzione ambientale e le sue conseguenze **colpiscono soprattutto le fasce di popolazione più vulnerabili e peggiorano drasticamente le disuguaglianze**
- Un modello energetico nuovo porta a una riduzione significativa delle bollette e **contrasta efficacemente** uno degli aspetti più importanti del **caro-vita.**
- Le principali cause di **danni alla salute** e alla qualità della vita, nonché dei costi per il sistema sanitario risiedono nella cattiva qualità dell'ambiente, nell'organizzazione delle città e dei luoghi di lavoro.

- La vera transizione ecologica può **creare un’infinità di posti di lavoro** di qualità e lanciare un modello economico più giusto e democratico.
- Ambiente, energia, patrimonio naturale devono essere **sottratti all’ambito del profitto e considerati a tutti gli effetti BENI COMUNI.**

LO SCIOPERO GENERALE DEVE RIVENDICARE LA CENTRALITA’ DELLA QUESTIONE AMBIENTALE E IMPORRE LA SALUTE E IL BENESSERE AL POSTO DEL PROFITTO.

RETE EMERGENZA CLIMATICA E AMBIENTALE Emilia Romagna

Info: recaemiliaromagna@gmail.com